

# FERMIAMOLI

L'accordo del 22 Gennaio sulla riforma degli assetti contrattuali (che la Cgil non ha firmato) riduce il salario dei lavoratori, anche di quelli della sanità privata, e rende ancor più debole il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro e i diritti ad esso collegati.

## Il tentativo del Governo e di Confindustria è quello di

- spostare sul livello aziendale quote di salario nazionale che, in sanità privata, non verranno mai contrattate
- rendere sempre più deboli i diritti dei lavoratori
- rendere ancora più forte il ruolo dei datori di lavoro che, attraverso semplici ed unilaterali dichiarazioni di stato di crisi, avrebbero piena ed incondizionata capacità di decisione

## Il comparto della Sanità privata ha invece bisogno di

- un contratto nazionale unico per sanità pubblica e sanità privata
- un sistema di regole che obblighi i datori di lavoro al CCNL
- un sistema dei diritti che sia realmente esigibile dai lavoratori

### PER DIFENDERE

**IL CONTRATTO**

**I DIRITTI**

**IL REDDITO**

**UNITA' ANTICRISI**

VENERDI  
13 FEBBRAIO  
2009  
SCIOPERO  
GENERALE